



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
**COMMISSIONE ESCURSIONISMO**

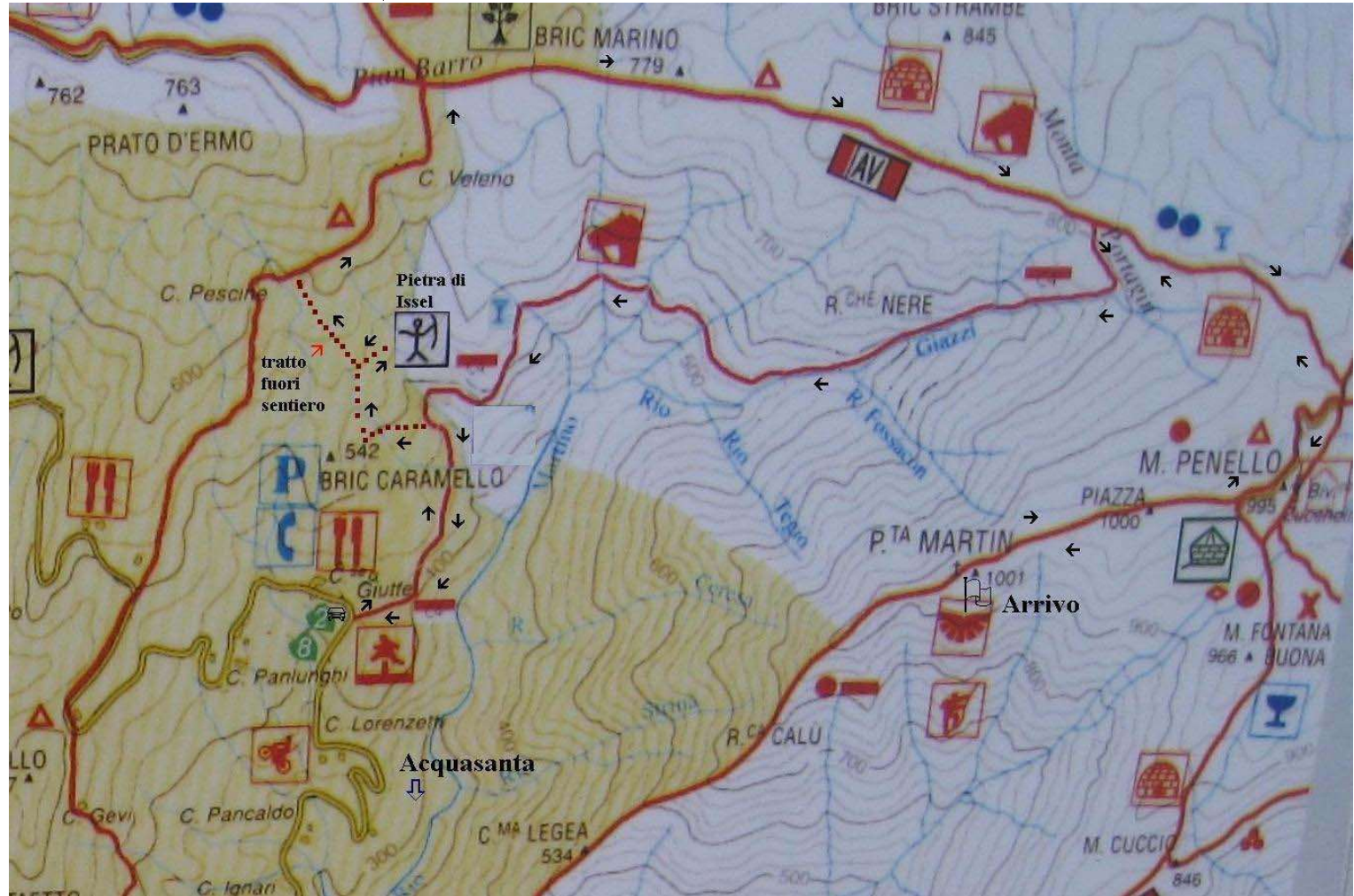


**Escursione sociale del 8 Marzo 2020**

***Pietra di Issel e Tappa n 22 AVML (passo Veleno-Montà Purtagin)***

<b>Dislivello</b>	(salita) <b>450 metri circa</b>		
<b>Tempo di marcia</b>	<b>totale circa 5 - 6 ore (soste escluse)</b>		
<b>Difficoltà</b>	<b>E</b>	Percorso senza particolari difficoltà lungo strade forestali di ottima percorribilità e molto ben segnalato. Lunghezza di poco superiore ai 10 Km che si snoda fra boschi cedui e macchia mediterranea.	
<b>Accesso</b>	Da Genova: Sopraelevata fino al casello della A10 di Genova Aeroporto. Autostrada A10 con uscita al casello di Genova-Prà. Via Aurelia fino a Voltri . Bivio per Passo del Turchino (S.S. 456). All'ingresso dell'abitato di Mele si gira a destra seguendo le indicazioni per Acquasanta. Arrivati al bivio per il Santuario, si prosegue a sinistra in direzione Giutte lungo via Baiarda e poi via Giutte per giungere , dopo circa 4 km, all'altezza di un pannello indicatore posto a destra, della ormai soppressa comunità montana Argentea. Qui si lasciano le auto a lato strada.		
<b>Attrezzatura</b>	Abbigliamento da normale escursionismo adeguato alla stagione ed alla quota, scarponcini adatti, bastoncini		
<b>Ora e luogo ritrovo</b>	<b>Verrà comunicato la sera della riunione pre-gita</b>		
<b>Riunione pre-gita e iscrizione</b>	<b>In sezione giovedì 5 marzo 2020, ore 21</b> <b>non si accettano prenotazioni telefoniche</b>		
<b>Quote</b>	<b>soci: contributo per spese organizzazione €</b>		<b>1,00</b>
<b>Descrizione del percorso</b>	continua fino alla stazione 6, pochi metri dopo si incontra il cartello appoggiato ad un albero che indica la Pietra di Issel. Si va quindi dritti (abbandonando il C4 che sarà invece la via del ritorno), su una pista appena accennata che piega sulla sinistra fino a un cancello. Si fa una curva secca a dx e inizia una sterrata che costeggia una recinzione. Si sale per un po' fino a che spiana e si continua verso destra. Qui poi ci si inerpica sulla spalla boscosa che si presenta pochi metri dopo una presa d'acqua a sinistra salendo. Si risale a sinistra tra gli alberi e senza un vero e proprio sentiero. Con un po' di intuito, tenendosi sempre verso sinistra, si "trova", in breve, l'incrocio con il triangolo rosso vuoto. Prima di inerpicarsi sulla spalla boscosa, si prosegue velocemente sulla ampia via in piano e, da una nuova indicazione della Pietra di Issel, si scende e si tiene la sinistra. Dopo una piccola pietraia si nota in basso un riparo di pietre e poco più avanti un pannello con leggio (ormai distrutto) ai cui piedi si trova la Pietra. Digressione a parte, una volta ritornati sul sentiero contrassegnato dal triangolo rosso vuoto si risale a destra, in direzione nord, per giungere al passo Veleno o del Giovo Piatto (m 688), dove si incontra l'Alta Via dei Monti Liguri che si segue a destra. La via si impenna, passando sulle pendici sud del Bric Marino (m. 781), del Bric Strambè (m. 847) fino ad arrivare alle pendici ovest di Montà Portagin, il località Fossa del Morto (m. 800) dove, sulla destra, un segnale malridotto ci indica il sentiero C4 che avevamo abbandonato per raggiungere la Pietra di Issel. Si lascia, a sinistra l'AVML e si percorre questo sentiero, detto anche "sentiero dei Giazzi" ossia strada dei ricoveri per il bestiame, un tempo trasportato lungo questi percorsi. Il sentiero prosegue in discesa con una ormai, poco visibile segnalazione con la scritta C4. Tutto il tracciato è con muretti in pietra. La via scende con una serie infinita di tornanti, superando vari torrenti (il più grande è il rio Giazzi). Dopo aver tagliato lungamente quasi in piano (fonte) si arriva sul ponte sul rio Veleno. Una volta che è superato, in pochi minuti, si giunge, al bivio del mattino e infine al punto di partenza.		
<b>Direttori di escursione</b>	<b>Pietro Nieddu</b>	cellulare	<b>3803186370</b>
	<b>Giacomo Bruzzo</b>	cellulare	<b>3472328593</b>

Circolo da Giutte per la Pietra di Issel e Punta Martin - 16.5.2010



Cartina percorso



La Pietra di Issel...